

LA MIA STORIA

Come sono riuscito ad arrivare a questo punto

Poco più che ventenne, al termine del mio percorso formativo come Rebirther ho avuto la fortuna di entrare a far parte di un'Associazione nascente. In principio eravamo 4 soci, tutti Rebirther. Due Rebirthers esperti, con alle spalle diversi anni di pratica professionale e poi una collega e io, appena usciti dalla Scuola di Formazione. Le conoscenze dei due Rebirthers esperti, la loro supervisione, il loro esempio e i loro consigli, mi hanno permesso di muovere i primi passi nel mondo del Rebirthing.

Conducevo le mie prime sessioni di Rebirthing.

Nel giro di un paio di anni l'Associazione era cresciuta di numero. Il Consiglio Direttivo contava 9 Soci e io ne facevo parte. Una bella esperienza in cui il gruppo riusciva a mantenere la "struttura a Cerchio" (= tutti allo stesso livello, nessuno più in alto o in basso di altri, le decisioni venivano prese tutti insieme, diversa dalla struttura a Piramide dove una persona, "la punta", conduce e dirige le persone al livello subito sotto che a loro volta conducono e dirigono quelle al livello inferiore e così via). I Soci dall'Associazione crescevano ogni anno, così come l'esperienza di ciascuno di noi Rebirthers e le attività proposte.

Ad un certo punto **gli equilibri si ruppero** e, uno alla volta, i 9 Soci del Direttivo se ne andarono chi per una ragione chi per l'altra. Arrivò il mio turno: ero il 5° ad andarmene, dopo aver provato a trovare un compromesso. Lasciavo Milano per andare a vivere in mezzo al verde della "terra dei 10 laghi". Lasciavo la vivacità e la velocità milanese per la quiete del varesotto. Certo la distanza non era poi molta, ma **non avevo più uno spazio dove lavorare. Così ho cercato di ricominciare da zero. Ma non ci riuscivo.** Tutti mi dicevano: "I Varesotti sono chiusi. Non sono pronti per il Rebirthing, la meditazione e cose simili". Mi sembrava avessero ragione. Ogni tanto riuscivo a dare qualche sessione in una stanza libera della casa di quella che sarebbe diventata mia suocera. Una situazione quasi comica se non fosse che non **guadagnavo pochissimo**, mentre la mia fidanzata era alla ricerca di un impiego fisso.

Ho pensato: "Mollo tutto! Cercherò un lavoro qualsiasi pur di portare a casa qualche euro".

Nel periodo in cui navigavo in Internet per cercare un lavoro, stavo frequentando colui che oggi è diventato un caro amico. Affermato insegnante di Tai Chi, ma soprattutto uomo dalla rara sensibilità e intelligenza. La nostra frequentazione ha gettato le basi per lo sviluppo e il consolidamento della sua attività di Tai Chi. La curiosità, la facilità di apprendimento e la costanza di questo amico, mi hanno portato a **studiare il web con più attenzione.**

Nel giro di pochi mesi avevo modificato uno dei miei siti e lo avevo portato al primo posto su Google (Il principale Motore di Ricerca in Italia) con la chiave di ricerca "Rebirthing". Sto parlando di www.ilrebirthing.it, sicuramente **uno dei siti più visitati in Italia** in relazione al Rebirthing. Primo posto su Google e sempre nei primi posti anche su tutti gli altri importanti Motori di Ricerca (Yahoo, Bing, etc..).

La maggior visibilità sul web ha cominciato a dare i suoi frutti, **arrivavano richieste di informazioni da tutte le parti di Italia.**

Cresceva la mailing-list a cui almeno una volta al mese mandavo la mia Newsletter. Una buona percentuale di questi contatti si trasformavano in **clienti reali**, persone che frequentavano i miei corsi e seminari o che sceglievano di vivere un ciclo di sessioni individuali.

Due elementi hanno accompagnato con costanza la mia "rinascita" professionale:

- **la pratica del Rebirthing** (in questi anni ho sempre praticato vivendo un ciclo di sessioni individuali ogni anno e seguendo diversi percorsi formativi e/o seminari per tenermi aggiornato)
- **lo studio del web-marketing** e in particolare delle comunicazione web e delle tecniche di posizionamento nei MdR

*www.ilrebirthing.it: punto di riferimento per la pratica della "respirazione circolare".
Copyright 2011 Matteo Giovanni Manzini. Tutti i diritti riservati. Copia gratuita.*

IL PROGETTO “AREA VIDEO REBIRTHING”

Da quando ho cominciato a proporre il Rebirthing professionalmente ho sentito forte la spinta a voler diffondere il più possibile questo potente metodo di crescita personale. **Ogni settimana ricevo diverse e-mail** di persone sparse per l'Italia che mi chiedono, tra le altre cose, dove possono praticare Rebirthing nella loro città o vicino a dove abitano. Non ho mai avuto problemi nel dare i riferimenti di colleghi, purché seri e affidabili. Credo, così facendo, di contribuire alla **diffusione** della conoscenza **teorica e pratica del Rebirthing**.

Ma sento che non è sufficiente, anche perché in Italia, dove questa professione non è ancora regolamentata, c'è molta improvvisazione ed è quindi possibile imbattersi in persone che non hanno una sufficiente preparazione. Mi riferisco, in particolare, a tutte quelle persone che hanno seguito percorsi formativi (così si auto-definiscono) che durano poche ore, persone che propongono diverse discipline olistiche tutte in modo superficiale o, peggio ancora, mischiandole l'una con l'altra, terapeuti che hanno seguito un seminario o due e propongono nelle loro sedute il Rebirthing.

A proposito di quest'ultimo punto, ci tengo a precisare che il Rebirthing non è una terapia e **il Rebirther è un insegnante di respiro circolare** e non può essere considerato un terapeuta (per approfondire l'argomento potete scaricare il video "[Come scegliere il proprio Rebirther](#)") Detto ciò, è innegabile il **valore terapeutico del respiro** e la forza della respirazione circolare. Il Rebirther deve possedere gli strumenti teorici per condurre una sessione di respiro, ma, soprattutto deve avere maturato una notevole esperienza personale di pratica e deve continuamente praticare. Conosco molti sedicenti Rebirthers che, una volta terminata la Formazione non praticano più, nemmeno sotto la guida di un collega.

Ma torniamo al mio desiderio di diffondere il Rebirthing.

In relazione alle molte richieste provenienti da tutta Italia e non solo, avrei potuto spostarmi in qualunque provincia italiana, senza però la certezza di trovare un numero sufficiente di persone che giustificasse, anche economicamente, il mio spostamento. A volte, ho invitato le persone a raggiungermi, nei casi in cui non potevo fornire un nominativo vicino alla loro abitazione.

Così **ho pensato** alle nuove tecnologie e, in particolare, **a Internet**. Un canale di comunicazione facilmente accessibile e sempre più diffuso.

Con questo progetto **posso proporre un Rebirthing di qualità** per tutto ciò che riguarda la teoria.

La pratica bisogna viverla sotto la guida di un professionista esperto.

Buon respiro a tutti!!!

Per commenti o informazioni

Matteo Manzini

www.ilrebirthing.it

info@ilrebirthing.it

Skype: [matteo_treteo](#)